

L'EUCARESTIA DELLA FAMIGLIA NEL GIORNO DEL SIGNORE

L'Eucarestia nel nostro progetto di vita.

Siamo Fabio Sánchez e Marlén Cristina García, che il Signore unì in matrimonio 25 anni fa. Nella nostra casa ci fanno compagnia due figli straordinari, Cristian Camilo di 23 anni e Daniel Francisco di 21. Loro due per noi sono il regalo meraviglioso che Dio ci ha dato per condividere e scoprire il dono della paternità, della maternità e della famiglia. Da 20 anni, facciamo parte della Comunidad Matrimonial Alegría che coordina la Pastoral Familiar del Minuto de Dios a Bogotá (Colombia) all'interno della quale il Signore ci chiamò a svolgere la bella missione di portare il Vangelo dell'amore coniugale alle coppie e alle famiglie colombiane e di altre latitudini. Ringraziamo molto il Signore e la Chiesa Cattolica per l'opportunità che ci hanno dato di dedicarci alla testimonianza di quello che ha significato per noi vivere l'Eucarestia come centro vitale della famiglia e del matrimonio che supporta e rinnova continuamente la nostra alleanza matrimoniale.

Fabio

Quando iniziammo la nostra relazione di amicizia e successivamente di fidanzamento nel 1981, e in questo volersi bene e condividere spazio e tempo, ci rendemmo conto che entrambi professavamo la fede cattolica che, con grande amore, ci era stata trasmessa dai nostri genitori. A partire da questo momento l'Eucarestia fece parte della nostra vita di coppia, nella quale, con allegria ogni domenica cercavamo l'incontro personale con Cristo, l'insegnamento della sua Opera e della sua Parola. Inoltre gli chiedevamo di accompagnarci per comprendere la nostra vocazione per la vita matrimoniale che ci avrebbe permesso di formare una casa dove Egli sarebbe rimasto accanto a noi. Quindi dopo cinque anni di fidanzamento e dopo avere passato le gioie e le difficoltà proprie della relazione, decidemmo che era tempo di sposarci. A quell'epoca alcuni amici e compagni ci dicevano di andare vivere nell'unione libera o di sposarci civilmente, ma noi sapevamo che l'unico modo per unire le nostre vite era attraverso il sacramento del matrimonio, così il 12 dicembre del 1986 con gioia rendemmo possibile il nostro desiderio con la benedizione di Dio.

Marlén

Una volta sposati e con molte illusioni, ci mettemmo a lavorare per rendere realtà il nostro progetto di vita, desideravamo una relazione stabile nella quale fare nascere i nostri figli, dare loro tutto l'amore, la protezione e la formazione necessaria. Avere una casa che li accogliesse e nella quale potessero crescere in modo completo. Inoltre lottammo per realizzarci come professionisti e per ottenere una crescita economica che ci permettesse di raggiungere le nostre mete intellettuali e materiali.

L'Eucarestia della Domenica era parte fondamentale della nostra vita da spostati, partecipavamo con reale coinvolgimento all'ascolto della parola di Dio, nel nutrirci con il Pane Eucaristico, nel avere un momento d'intimità e comunione con Dio. L'incontro settimanale con il Signore ci disponeva a perdonarci e a riconciliarci nei momenti di difficoltà o di crisi all'interno della nostra coppia.

Fabio

Quando nacque il nostro primo figlio, fu necessario iniziare a prendere quelle che noi chiamavamo le piccole grandi decisioni, e una di quelle era relativa a chi si sarebbe preso cura del nostro bimbo. Dopo aver analizzato i pro e i contro, Marlén decise di rinunciare al suo lavoro, lei sarebbe rimasta a casa ed io mi sarei occupato di dare sostentamento alla casa, crediamo che sia stata una delle decisioni migliori che abbiamo potuto prendere, ma ebbe anche i suoi inconvenienti: desideravamo mantenere il nostro livello di vita e senza il supporto economico di Marlén questo sarebbe stato difficile, pertanto le lunghe giornate di lavoro mi allontanavano dalla nostra condivisione di coppia, non avevamo tempo per dialogare, la routine, la solitudine, la critica continua stavano minando alla base la nostra relazione al punto che eravamo arrivati a pensare ad una separazione consensuale.

Solo la grazia di Dio nostro ci permetteva di andare avanti, sapevamo che ci amavamo, ma non visualizzavamo il cammino di intesa. Quando arrivò il nostro secondo figlio, ci fecero visita degli amici di Marlén e ci invitarono ad un incontro di Encuentro de Renovación Matrimonial, per pura cortesia accettammo ma in realtà non eravamo molto ben disposti. Dopo 8 mesi ci chiamarono per dirci che i posti erano stati assegnati per la fine del mese di marzo 1992 e di conseguenza ci motivarono a vivere questa bella esperienza.

Marlén

A partire da quel momento il Signore ci fece incontrare persone, coppie, sacerdoti che risvegliarono in noi un maggiore interesse per conoscere il piano di Dio per l'uomo e la donna. Trovammo nell'Eucarestia una ricchezza che fino a quel momento non avevamo percepito, cominciammo a intendere il significato della celebrazione Eucaristica come il gran mistero dell'amore coniugale di Cristo per la sua Chiesa. Con Fabio ricordiamo ancora l'emozione che provammo quando fu proclamata la parola del Signore nella lettera di San Paolo agli Efesini 5,25-26.

25 "E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei" 26 per renderla santa purificandola per mezzo del lavoro dell'acqua accompagnato dalla Parola."

Questa esortazione di San Paolo e la spiegazione che fece il sacerdote si convertirono nel riferimento del nostro amore come coppia e del nostro impegno nei confronti della Chiesa per l'evangelizzazione della famiglia. Con gioia e desiderio dedicammo le nostre vite a comprendere la chiamata del Maestro, iniziammo con altre coppie il processo di formazione biblica, formammo piccoli gruppi di preghiera, partecipammo attivamente alle riunioni di gruppo e a poco a poco ci stavamo motivando e preparando per il servizio. Dopo poco, ci formammo come agenti di pastorale familiare e rispondendo all'invito dell'Arcidiocesi di Bogotà entrammo a fare parte della squadra di animatori delle giornate pre-matrimoniali. Inoltre, fummo chiamati a diventare membri della comunità base e del consiglio di Comunidad Matrimonial Alegría, a partecipare agli incontri di Renovación Matrimonial e ai seminari di Vida en el Espíritu.

Fabio

L'Eucarestia domenicale, la preghiera, la vita comunitaria e la missione furono l'ambiente nel quale i nostri figli crescevano e nel quale noi mostravamo loro l'amore e la generosità di Dio come coppia, genitori e strumento della nostra parola

Sin da molto piccoli i nostri figli ci accompagnavano a partecipare attivamente all'Eucarestia, noi abbiamo insegnato loro a vivere tutti i momenti che viviamo in essa, in special modo l'ascolto della Parola, la Consacrazione del corpo e del sangue di Cristo e la Comunione. Conserviamo dei ricordi importanti di quei momenti in famiglia poiché terminata l'Eucarestia continuavamo a riflettere ed interiorizzare il Vangelo, le letture e l'omelia condivisa. Questa è stata la maniera in cui abbiamo iniziato i nostri figli al cammino della fede, preparandoli all'incontro personale con Cristo.

Abbiamo compreso che l'Eucarestia nel giorno del Signore è fonte di grazia che santifica la nostra relazione matrimoniale. Per questo la nostra alleanza coniugale trova in essa la possibilità di un continuo rinnovamento della presenza salvifica di Gesù. Nell'Eucarestia abbiamo scoperto il significato dell'amore vero, un amore che ci porta a dare la vita, a passare i nostri giorni cercando la realizzazione e la felicità della coppia. Gesù è il punto di incontro di tutto il matrimonio, di tutta la famiglia, la quale desiderando rompere la catena della schiavitù che la consuma nell'egoismo, nel dolore e nello sconforto, riconosce nel Signore la fonte della carità e del perdono come sorgente di acqua viva che calma la sete d'amore che tutti aneliamo. E' attraverso Cristo Eucaristico che sentiamo la vera presenza del Signore, è nell'Eucarestia dove noi riceviamo le promesse di Dio ai suoi figli e dove la sua Parola viva ed efficace, sana il cuore della coppia e della famiglia, perché solo Dio rende possibile il miracolo dell'Amore, il miracolo del perdono, il miracolo della riconciliazione.

Marlén

L'Eucarestia è la Comunione con Cristo Resuscitato che si offre come alimento con il suo corpo e con il suo sangue, nutrendo la nostra vita personale, di coppia e di famiglia. Per noi l'Eucarestia è un miracolo di amore, di dono e comunione con la Chiesa, Corpo di Cristo, che orienta illumina e santifica. Quando partecipiamo all'Eucarestia ricordiamo che è Cristo il segno della nuova e definitiva Alleanza, offerta all'umanità da Dio Nostro Padre. Il Signore che si presenta nella nostra relazione coniugale per accompagnarci, come fece con gli sposi nelle nozze di Cana, trasformando le nostre vite e permettendoci di scoprire la ricchezza che comporta vivere il nostro impegno matrimoniale in armonia, felicità, esclusività e dono completo.

L'Eucarestia nel giorno del Signore ci invita a riconoscere Dio come il Padre Misericordioso al cospetto del quale andiamo per ringraziarlo della nostra esistenza, è il momento propizio per mettere nelle sue mani i nostri piani e progetti di vita, e nel quale gli chiediamo di illuminarci per decidere le nostre azioni, di proteggere i nostri figli e famigliari, di dare la forza per affrontare le difficoltà e fede per fare la sua santa volontà nelle nostre vite.

Fabio

Al momento i nostri figli stanno terminando i loro studi superiori, essendo il migliore testimone dell'azione del Signore nella nostra famiglia: li vediamo come un progetto di vita definito, sicuri e motivati, sui loro volti si riflette l'amore di Dio, quell'amore che li porta a sperimentare il sano orgoglio per le proprie origini, per la loro storia e per la loro fede. Crediamo che il Signore nel suo infinito amore e nella sua infinita misericordia ci ha permesso di realizzarci come persone, come genitori e come coppia. Inoltre sentiamo di avere accolto la sua chiamata, Egli ci mostra i mezzi e il modo per servirlo, ha avuto solo bisogno della nostra disponibilità e ha fatto l'opera, per questo, convinti del suo potere e della sua misericordia, annunciamo al mondo oggi più che mai il Vangelo dell'amore coniugale.

Signore Gesù

Ci hai chiamato a proclamare il tuo amore e la tua grandezza nella nostra casa,

*Hai voluto fermarti in mezzo a noi e ci inviti a partecipare
alla grande Cena Pasquale, nella quale ci nutri con il tuo corpo e sangue.*

*Ecco le nostre vite poste al tuo servizio, donaci la forza, la devozione,
l'intelligenza e la conoscenza per essere discepoli e missionari tuoi.
Permettici di aprire i nostri cuori, affinché regnando Tu in essi, possiamo
sperimentare la grazia del perdono e della salvezza.*

*Aiutaci a costruire un mondo migliore dove le famiglie
siano vere scuole di fede, speranza e solidarietà per la tua gloria Signore*

Amen.